



TORINO
REFERENDUM,
CEDE ANCHE
TORINO LA
«ROSSA». BATOSTA
PER LA SINISTRA

Sartori a pagina 5

NOVARA
BANCO BPM,
SINDACI:
«L'OFFERTA
DI UNICREDIT
CI IMPOVERISCE»

Usellini a pagina 9

CUNEO
«FESTIVAL
MODULAZIONI:
A CUNEO QUATTRO
APPUNTAMENTI
IN MUSICA»

Servizio a pagina 7

GENOVA
PIETRO PICIOCCHI
PREPARA
L'OPPOSIZIONE
IN SALA ROSSA
SENZA SCONTI

Servizio a pagina 11



il Giornale

del Piemonte e della Liguria



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MARTEDÌ 10 GIUGNO 2025

Anno XI numero 136

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

GENOVA

ECCO GLI 11 ASSESSORI DI SILVIA SALIS

Sei donne e 5 uomini, scelti tra logiche di partito e competenze tecniche, come nel caso di Giacomo Montanari tra gli ideatori dei Rolli Days. L'attacco frontale a Piciocchi: «Sul bilancio è un disastro, mancano 50 milioni»

La squadra di Silvia Salis



La sindaca Silvia Salis con i suoi assessori: il vicesindaco Alessandro Terrile, Rita Bruzzzone, Tiziana Beghin, Francesca Coppola, Massimo Ferrante, Cristina Lodi, Giacomo Montanari, Emilio Robotti, Davide Patrone, Silvia Pericu, Arianna Viscogliosi

■ Il nome a sorpresa è quello di Giacomo Montanari, professore universitario, tra gli inventori dei Rolli Days, che ha già collaborato a lungo in ruoli importanti con le giunte di centrodestra. Ieri pomeriggio Silvia Salis sindaca di Genova ha presentato la nuova giunta: 11 assessori

di cui 6 donne e 5 uomini, compreso il vicesindaco Alessandro Terrile. Non sono mancati attacchi alle giunte precedenti, accusate da Salis di aver lasciato un buco di bilancio che adesso dovrà essere ripianato.

Monica Bottino a pagina 11

GIOVEDÌ 19 GIUGNO

Arriva la «Musica da ripostiglio» al Torino Jazz Festival 2025

Elena Marchisio

■ Giovedì 19 giugno, il Torino Jazz Festival Piemonte fa tappa nel cuore del capoluogo piemontese, nella cornice del Museo Storico Reale Mutua, per un evento che fonde musica, ironia e teatralità.

Sul palco arrivano i 'Musica da Ripostiglio' che propongono un concerto 'live': swing d'inizio secolo, musica gitana, ritmi latini e mediterranei, con una vena comica e narrativa che trasforma il concerto in uno show coinvolgente. Un viaggio musicale e scenico tra virtuosismo e leggerezza, adatto a ogni tipo di pubblico.

L'evento si inserisce nel cartellone del Tjf Piemonte, promosso da Fondazione Piemonte dal Vivo con Fondazio-



ne per la Cultura Torino, in collaborazione con il Consorzio Piemonte Jazz e con il prezioso sostegno di Reale Mutua, che ospita l'evento in uno dei suoi luoghi più simbolici.

L'ingresso è gratuito fino all'esaurimento dei posti disponibili. Per prenotazioni, è possibile scrivere a: museoarchivio@realemutua.it.

Per ulteriori informazioni: www.piemontedalvivo.it/tjf-piemonte.

GRUPPO IREN

Successo per l'opera di Baricco al Trm



Anna Bosco

Grande successo di pubblico sabato scorso al termovalorizzatore Trm del Gruppo Iren a Torino per l'adattamento, da parte della compagnia teatrale PoEM, del testo 'Novecento' dello scrittore Alessandro Baricco.

La rappresentazione dell'opera, prodotta dal Teatro Stabile di Torino, valorizzata dalla regia di Gabriele Vacis e dagli allestimenti e dalla scenografia di Roberto Tarasco, si è svolta all'aperto, con il pubblico che ha assistito di fronte a un bilico - un pianale industriale trasformato in palcoscenico - da cui ha preso vita la vicenda del leggendario pianista del Virginian. Hanno assistito allo spettacolo oltre trecento spettatori che hanno apprezzato l'allestimento che ha favorito il dialogo tra attori, pubblico e impianto in un unico organismo scenico. Il termovalorizzatore, luogo in cui si trasformano i rifiuti in energia e calore, ha ospitato in questa occasione una diversa metamorfosi: quella della parola scritta che si fa voce, corpo e visione. Sempre con l'obiettivo di coinvolgere la popolazione sulle tematiche della sostenibilità ambientale.

ALESSANDRIA

Mercurio nella rete idrica: individuata la causa

Servizio a pagina 10

VADO LIGURE

Studenti sui traghetti per formare i futuri comandanti

Servizio a pagina 14

Vistodagenova

di Dino Cofrancesco*



■ Già altre volte ho scritto sull'attentato terroristico di Via Rasella, organizzato dai resistenti romani dei Gap, che costò la morte a una trentina di giovani «innocenti» (Norberto Bobbio) sudtirolesi che, pur estranei all'olocausto, facevano parte delle truppe di occupazione del più implacabile nemico della civiltà europea, il Terzo Reich. Sull'episodio - basta collegarsi a Internet - si è aperto un dibattito destinato a non chiudersi mai. Storici, filosofi, politici, giornalisti come Marco Pannella, Norberto Bobbio, Indro Montanelli, Domenico Settembrini avanzarono forti riserve sulla «dolorosa necessità» di quel gesto, mentre altri, come gli autori dell'attentato, da Giorgio Amendola a Carla Capponi, e i loro difensori, da Giorgio Bocca a Franco Fortini, ne difesero l'assoluta legittimità. Ci si tro-

Via Rasella e quei fatti censurati dai «buoni»

va dinanzi a uno di quei dilemmi etici che segnano la tragicità della condizione umana: il dover scegliere tra valori incompatibili. Una scelta che non si può eludere illudendosi che sia tra il Bene e il Male. Certo sarebbe comodo potersi pronunciare ogni volta a favore di Dio e contro Satana ma la condizione umana - il kantiano «legno storto» di cui siamo fatti - non ce lo consente. Lo storico, che non voglia farsi partigiano dell'una o dell'altra parte, ha, però, il dovere dell'oggettività: è la grande lezione di Renzo De Felice, biografo di Mussolini. Non può raccontare i fatti accettando supinamente la versione datane dai protagonisti. Per questo mi ha sconcertato il documentario sulle Fosse ardeatine andato in onda martedì passato su Rai Storia. Storici a me ignoti hanno esaltato l'attentato,

che portò alla feroce repressione delle Fosse Ardeatine, come un atto eroico - e fin qui nulla da dire - ma aggiungendo che a condannarlo furono solo le destre. Eh no, le interpretazioni sono tutte opinabili ma i fatti, come dicevano gli antichi, «sono divini». Ed è un fatto che quell'attentato, ancora oggi, suscita in una parte dell'opinione pubblica pensante, motivate perplessità. Si può anche ritenere ingiustificate ma non è lecito occultarle. Nella Repubblica democratica non c'è un Minculpop che distribuisce veline a professori, giornalisti e documentaristi. «Or non è più quel tempo e quell'età!» sconfitta alle urne.

*Professore Emerito di Storia delle dottrine politiche
Università degli Studi di Genova
dino@dinocofrancesco.it

È in edicola BancaFinanza



ABBONATI!

- € 25,00 VERSIONE CARTACEA - 5 NUMERI
- € 23,00 VERSIONE DIGITALE IN PDF - 5 NUMERI

Per sottoscrivere l'abbonamento e ricevere informazioni:

- Chiama il n. 0171-392201 (dalle 8,30 alle 12,30)
- Invia una email a: diffusione.newspapermilano@gmail.com

Visita il
sito www.newspapermilano.it

Elena Marchisio

■ È stato finalmente presentato il programma del Campionato mondiale della Magia - Fism Italy 2025, in programma dal 14 al 19 luglio prossimi.

Sono attesi oltre cinquemila performer che, per la prima volta, si daranno appuntamento nella nostra regione con il grande evento dedicato alla magia.

Ci saranno oltre 150 maghi provenienti da 51 Paesi che si confronteranno al Lingotto Centro Congressi, sede principale dell'evento.

La manifestazione - organizzata da Masters of Magic e Atema ets con il sostegno delle Istituzioni locali - sarà affiancata da un ricco calendario di spettacoli aperti al pubblico, eventi urbani e appuntamenti diffusi su tutto il territorio piemontese.

«La Regione - ha dichiarato Andrea Tronzano, assessore al Bilancio e alle Attività produttive della Regione Piemonte - è orgogliosa di accogliere il Campionato Mondiale di Magia Fism, l'evento internazionale più prestigioso nel campo dell'illusionismo, che pone Torino e il territorio sotto i riflettori mondiali. Esprimiamo un sentito ringraziamento a Masters of Magic per il fondamentale contributo nel portare questa importante competizione nella nostra regione, valorizzandola come sede ideale per eventi di grande rilievo culturale e internazionale. Siamo certi che questa manifestazione rappresenti un'importante occasione di crescita, con benefici rilevanti in termini di promozione culturale, attrattività turistica e sviluppo economico».

«Torino è felice - ha affermato l'assessore ai Grandi eventi e al Turismo della Città di Torino Mimmo Carretta - di accogliere i più grandi artisti internazionali della magia. I campionati mondiali di magia sono un appuntamento imperdibile, di rilievo internazionale, capace di richiamare un pubblico di appassionati da ogni parte del mondo. Per una settimana intera Torino e il centro Congressi del Lingotto faranno da cornice a momenti di spettacolo e intrattenimento, incontri e talk dedicati all'illusionismo, rendendo il calendario della città ancora più ricco di appuntamenti».

«La Camera di Commercio di Torino - ha sottolineato il segretario generale Guido Bolatto - sostiene con convinzione il 29° Campionato del Mondo di Magia Fism Italy, una manifestazione che guarda all'internazionalità, portando nella nostra città i migliori illusionisti del mondo. Torino è la cornice perfetta per un evento che celebra l'arte dell'illusionismo e che offre al pubblico emozioni uniche e momenti di pura meraviglia. Il comparto turistico saprà accogliere al meglio le migliaia di appassionati attesi, garantendo loro un'esperienza indimenticabile. L'auspicio è che i partecipanti diventino nuovi 'ambasciatori' nel mondo delle nostre eccellenze culturali, paesaggistiche ed enogastronomiche».

FISM 2025

Si avvicina il Campionato mondiale della Magia

Il capoluogo e il Piemonte intero si preparano a ospitare il grande evento, dal 14 al 19 luglio



Presentato il programma ufficiale della kermesse internazionale

Il presidente di Masters of Magic e direttore artistico dell'evento, Walter Rolfo, ha

evidenziato che «il Campionato del Mondo di Magia non è soltanto una competi-

zione, ma è una festa planetaria della meraviglia. Torino ospiterà un pubblico interna-

zionale, artisti straordinari e momenti unici: sarà una settimana nella quale la realtà verrà riscritta attraverso la fantasia. Il nostro obiettivo è semplice: rendere il Piemonte il centro mondiale della magia».

Vincere un titolo Fism è infatti considerato l'equivalente di conquistare un 'Oscar' nel mondo dell'illusionismo. La vittoria non soltanto certifica l'eccellenza tecnica e creativa di un artista, ma apre le porte ai palcoscenici più prestigiosi del pianeta. Tra i vincitori delle scorse edizioni figurano star internazionali come Shin Lim - oggi performer stabile a Las Vegas dopo la vittoria nel close-up - il coreano Yu Ho Jin, che ha portato la sua arte nei teatri di Broadway e nei più importanti show televisivi globali e Miguel Munoz, Campione del Mondo,

protagonista del film 'Dumbo' con Tim Burton.

Il Fism Italy World Championship of Magic rappresenta il vertice assoluto dell'arte magica: un evento che si svolge ogni tre anni dal 1948.

A Torino i migliori illusionisti del mondo si affronteranno in sei discipline ufficiali (manipolazione, magia da scena, close-up, mentalismo, magia comica, grandi illusioni), valutati da una giuria internazionale.

La manifestazione ospiterà tutti gli artisti di fama mondiale della storia e attuali, come Xavier Mortimer, protagonista del Cirque du Soleil nello spettacolo dedicato a Michael Jackson 'One' a Las Vegas, dal 2020 ha iniziato a pubblicare le sue performance magiche sui social media, raggiungendo oltre 13 miliardi di visualizzazioni e più di 25 milioni di follower.

Tra gli eventi di punta del programma aperto al pubblico per vivere tutti gli aspetti della magia, c'è il 'Gran Gala dei Campioni', il 15 luglio alle ore 21 nel Teatro esterno del Lingotto Centro Congressi. Andranno in scena i vincitori assoluti del Grand Prix mondiale, le eccellenze dell'arte magica. Uno spettacolo di perfezione tecnica ed emotiva, che celebra i maestri dell'illusione.

CONTROLLI STRAORDINARI

Sanzionati quattro negozi tra Porta Nuova e corso Stati Uniti

Azione coordinata dalla Polizia di Stato. Multe per oltre dodicimila euro

Giovanna Maglie

■ Nuovi interventi coordinati dalla Polizia di Stato a Torino. Nel corso di un controllo straordinario volto al contrasto degli atti di illegalità diffusa, sono state effettuate verifiche nella zona della stazione di Porta Nuova e nell'area compresa tra via Sacchi, via San Secondo, corso Vittorio Emanuele II, corso Stati Uniti, via Magenta e via Montelungo.

L'attività ha consentito il controllo di circa centocinquanta persone e di quattro esercizi commerciali.

Il titolare di un minimarket di corso Stati Uniti è stato sanzionato in quanto al suo interno è stato identificato un lavoratore non assunto regolarmente. Inoltre, a causa di alcune violazioni in materia amministrativa, sono state elevate sanzioni per un importo complessivo di 1.032 euro. È stata anche accertata l'esposizione in vendita di un centinaio di prodotti accessori ai tabacchi senza la prevista autorizzazione da parte dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ed è quindi stato disposto il sequestro di tutti gli articoli, oltre alla san-



zione da cinquemila euro.

Analoga sanzione è stata elevata nei confronti del titolare di un minimarket di via Sacchi dove erano presenti una trentina di articoli accessori ai tabacchi, oltre alla sanzione di 1.032 euro comminata dalla Polizia Locale del Comune di Torino per la mancata esposizione del cartello dei prezzi di vendita dei prodotti.

Complessivamente, nei quattro locali controllati sono state elevate sanzioni per oltre 12.500 euro.

Ai controlli ha preso parte, oltre a personale del Commissariato di Ps San Secondo, del Reparto Prevenzione Crimine Piemonte, del Compartimento Polfer e delle unità cinofile della Polizia di Stato, anche personale della Guardia di Finanza e della Polizia Municipale della Città di Torino.

MORTI TRE LAVORATORI IL 18 DICEMBRE 2021

Processo gru, testimonia lo Spresal

■ Prosegue l'istruttoria del processo penale per l'omicidio di tre lavoratori (Filippo Falotico, Roberto Peretto e Marco Pozzetti), morti in via Genova a Torino, nel quartiere Lingotto, il 18 dicembre 2021 nel crollo di una gru.

Con l'udienza di ieri, sono terminate le audizioni dei testimoni indicati dal Pm, Giorgio Nicola. Sono stati ascoltati i tecnici dello Spresal che hanno ricostruito la dinamica del disastro, anche portando in aula modellini dei mezzi utilizzati nel cantiere.

Il posizionamento dell'autogru e la scelta del tipo di autogru, probabilmente di altezza non sufficiente per il montaggio della torre edile, sono stati al centro del dibattito.

Ora, nella prossima udienza, in programma lunedì 16 giugno alle ore 9, la parola passerà ai testimoni della Difesa e, quindi, in quella di lunedì 7 luglio,



sempre alle ore 9, ai consulenti del Pm e della Difesa.

Sono parte civile nel processo l'associazione Sicurezza e Lavoro, l'Inail e i sindacati edili Feneal Uil e Fillea Cgil.

Sono cinque le persone imputate nel processo in corso ora a Torino: Enrico Calabrese, Federico Fiammengo, Ro-

berta Iandolino, Stefano Sprocatti e Mirzad Svraka. Pesanti le accuse nei loro confronti: disastro, lesioni personali colpose e omicidio colposo, con l'aggravante della violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni e in cooperazione colposa tra loro.

«Comincia a delinearsi un quadro sempre più chiaro delle responsabilità penali - dichiara Massimiliano Quirico, direttore di Sicurezza e Lavoro - e con l'intervento dei consulenti tecnici crediamo sarà ancora più nitido. Ci attendiamo ci possa essere presto giustizia per le tre vittime e per le loro famiglie, distrutte dal dolore, la cui vita è stata stravolta per sempre. Anche la comunità torinese e gli enti impegnati nella promozione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro aspettano con fiducia la conclusione del processo».

Loredana Polito

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI TORINO N° 655 DEL 29.06.2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI

PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com
nordpiemonte.gdpl@gmail.com

LIGURIA

monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTICIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Carlo Santori

■ Torino la «rossa» non ce la fa. Anche il capoluogo sabaudino non raggiunge il quorum per i cinque quesiti referendari e si ferma intorno al 41% di affluenza.

La Sinistra locale e il cosiddetto «campo largo» non ottengono il risultato sperato in città, e neanche in Piemonte.

E la destra gongola. Anche un po' scompostamente, come il vice capogruppo della Lega al Comune di Torino, Giuseppe Catizone, che sui suoi vari profili Facebook ironicamente commenta il risultato come «un successone» e invita: «Adesso tornate a cucina». Non proprio elegantissimo, ma anche i toni usati dalla Sinistra nella campagna referendaria non sono sempre stati signorili...

Sulla vicenda referendaria, ha preso la parola anche il capogruppo dem al Consiglio Comunale di Torino, che così risponde: «Il voto dei cittadini, qualunque sia l'esito e qualunque sia l'affluenza, merita sempre rispetto. Così come lo meritano le persone che hanno deciso di partecipare a un appuntamento democratico come il referendum».

«In un momento in cui sarebbe importante riflettere sulle cause della crescente distanza tra istituzioni e cittadini e sull'astensionismo che colpisce tutto il Paese – afferma Cerrato – leggere certe espressioni sui social non fa che peggiorare il clima e allontanare ancora di più le persone dalla partecipazione democratica».

Per il capogruppo del Par-

CONSULTAZIONI

Referendum, ha ceduto anche Torino la «rossa»

Neanche il capoluogo piemontese riesce ad arrivare al quorum. Batosta per Sinistra e «campo largo»



Non sono mancate le polemiche dopo i risultati sulla bassa affluenza

tito Democratico, «il buon risultato di Torino, con un'affluenza più alta rispetto al resto del Paese, è la migliore risposta a chi ridicolizza il voto. Anzi, è la prova che c'è ancora chi crede profondamente nella partecipazione democratica e nella possibilità di confrontarsi su questioni decisive come il lavoro e la cittadinanza». E conclude auspicando «che tutte le forze

politiche, di maggioranza e opposizione, possano convenire su un punto: il rispetto per la democrazia e per i cittadini viene prima di ogni polemica».

Parole sagge, ma la dura batosta rimane...

E anche Forza Italia, attraverso il segretario torinese Marco Fontana, ribadisce le ragioni dell'astensionismo.

«Ho grande rispetto per

l'istituto referendario e per il diritto di voto – dichiara il dirigente azzurro – e non ho mai perso un'elezione politica o locale, ma i referendum sono un'altra cosa».

«Non sono andato a votare – spiega Fontana – come segno di protesta per l'abuso che il centrosinistra e il suo 'network' di associazioni satelliti ne ha fatto e perché non ne condivido il merito».

«Il non voto non è disinteressato – afferma il segretario di Forza Italia – ma un modo costituzionalmente legittimo per bocciare i quesiti referendari. Qualcuno si è chiesto perché l'Italia è il Paese che ha ricorso maggiormente ai referendum nella sua storia? Settantasette volte contro le dieci della Francia, le tre della Germania e le cinque della Spagna? Semplicemente perché tante volte si è utilizzato come strumento di lotta politica e non invece finalizzato per ottenere il risultato 'venduto' ai cittadini».

«Questa volta – precisa – ci è stato chiesto di abrogare delle leggi volute e approvate proprio da chi ora avrebbe voluto eliminarle. Oppure che non ha eliminato quando governava avendo la maggioranza. Surreale, infine, che nel momento di maggiore occupazione lavorativa si sarebbe voluto cambiare le regole che hanno contribuito a raggiungere questo risultato, così come di allargare le maglie della cittadinanza per segnare un 'libera tutti' rispetto alla proposta di legge sullo Ius scholae presentata da Forza Italia, mentre le nostre periferie vengono messe a

ferro e fuoco».

Per il ministro del Lavoro e delle politiche sociali, Marina Calderone, era un risultato scontato e ora si può guardare avanti, con maggiore serenità. «Gli italiani si sono espressi – dichiara – e in democrazia va sempre rispettata la scelta degli elettori. Non era difficile prevedere l'esito di un referendum vissuto sin dal principio come una battaglia soprattutto ideologica. Ora, con il giudizio degli elettori, si chiude una fase e siamo pertanto tutti obbligati a guardare al futuro, al mondo del lavoro che è cambiato e che continua a cambiare».

«Il record di occupazione – aggiunge – avuto sotto questo Governo, la disoccupazione ai minimi e nella media Ue, la questione demografica, la necessità di un nuovo modello di formazione e il 'mismatch tra domanda' e offerta di lavoro sono fenomeni inediti, non immaginabili o immaginati quando furono scritte le norme oggetto del referendum. Pensiamo che solo un contratto su dieci è a tempo determinato o che sono crollati i 'neet' nell'ultimo lustro e tutta una narrazione ci appare immediatamente obsoleta».

«Ci troviamo dinanzi a dinamiche nuove – conclude l'esponente del Governo – che richiedono soluzioni nuove, anche alla luce della rivoluzione dell'intelligenza artificiale, che non ci attende perché è già in corso. Su questi temi credo sia opportuno avanzare una proposta di riforma, da sottoporre ovviamente al dialogo con le parti sociali. Direzione futuro».



CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti www.caligarispubblicita.com • www.pubblicitaautobus.eu

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CFB



UN FINE SETTIMANA TRA MUSICA ANTICA E INNOVAZIONE

La quarta edizione di Modulazioni anima Cuneo

Da giovedì 19 a domenica 22 giugno, 4 concerti esplorano la musica iberica e i suoi echi internazionali



Si chiama "Vertigo" la quarta edizione del festival Modulazioni

■ Giovedì 19 giugno, alle 18, presso lo Spazio Famiglie in Cerchio (via Sebastiano Grandis, 28a) a Cuneo, il concerto ad ingresso libero "Crosscover" inaugurerà la quarta edizione di "Modulazioni - Vertigo", il festival di musica antica che unisce tradizione e innovazione, prodotto da Maestro Società Cooperativa di Cuneo e organizzato da Noau officina culturale. La rassegna intende proporre, con concerti e laboratori pensati per diverse fasce d'età, un viaggio tra sonorità antiche e contemporanee nei siti storici della città di Cuneo. Il secondo appuntamento sarà venerdì 20 giugno, alle 21, presso il complesso monumentale di San Francesco (via Santa Maria, 10) con il concerto "Ondas - Musica medievale dalle Cantigas de Amigo", con voce e veilla di Viva Biancaluna Biffi (biglietto 10 euro su ticket.it). Sabato 21 giugno, invece, alle 18, la chiesa di San Sebastiano (contrada Mondovì) risuonerà della musica spagnola del XXVI secolo "Mil flores Amarillas", con il quartetto "The bowline" (ingresso libero). Infine, domenica 22 giugno, alle 21, il complesso monumentale di San Francesco ospiterà i canti della diaspora sefardita d'oriente con il concerto "Los Caminos" (biglietto 10 euro su ticket.it). Il festival riprenderà a settembre per un nuovo fine settimana alla scoperta della musica antica. Per maggiori informazioni visitare il sito internet www.modulazioni.net. La kermesse si svolge con il sostegno di Città di Cuneo, Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura e Fondazione CRC e in collaborazione con Conservatorio G.F. Ghedini Cuneo, Rondò dei Talenti, Fondazione Opere Diocesane Cuneesi, hrs - House Royal Superperga, Museo Diocesano Cuneo San Sebastiano, Fiori sulla Luna Onlus, Mets (Musica Elettronica & Tecnici del Suono) Cuneo.

"Modulazioni è un invito al movimento, al cambiamento, alla meraviglia. Con il tema del nuovo triennio, L'eredità geniale, la rassegna intreccia storie, suoni e geografie lontane, aprendo nuovi spazi al dialogo tra epoche e generazioni - spiegano Alessandro Baudino e Paola Cialdella, direttori artistici del festival -. L'edizione 2025 si sviluppa lungo il filo rosso Vértigo, esplorando la forza ipnotica della musica iberica e delle sue risonanze nel mondo. Dai Cancioneros barocchi sudamericani alle Glosas di Ortiz, fino a tarantelle, canti sefarditi e al virtuosismo di Scarlatti, si esplorano repertori inediti e contaminazioni audaci, grazie alla collaborazione con il Mets e il Conservatorio di Cuneo. Un programma che abita i luoghi simbolici del complesso monumentale di San Francesco e del Museo Diocesano, e invita il pubblico a intraprendere un viaggio sensoriale e poetico attraverso la musica".

"La rassegna Modulazioni rappresenta un tassello prezioso nel mosaico degli eventi culturali della città, distinguendosi per l'elevata qualità artistica e la capacità di dialogare con il territorio - dichiara Cristina Clerico, assessora alla Cultura del Comune di Cuneo -. L'edizione 2025 si articolerà

in un nuovo spazio di grande valore, il chiostro del complesso monumentale di San Francesco, recentemente rigenerato. Grazie alla sua natura modulare e multidisciplinare, Modulazioni saprà coinvolgere pubblici diversi, con un'offerta ricca e trasversale".

Giovedì 19 giugno, alle 18, lo Spazio Famiglie in Cerchio (via Sebastiano Grandis, 28a) a Cuneo, ospiterà il concerto con aperitivo e live set dal titolo "CrossCover", un progetto originale che fonde la vocalità del repertorio antico con il sound dell'elettronica sperimentale. Ideato dal compositore Gianluca Verlingieri e realizzato in collaborazione con il dipartimento METS del Conservatorio di Cuneo, l'evento vede protagonisti studentesse e studenti di METS. Il programma propone una rilettura di brani rinascimentali e barocchi, trasformati in

una performance elettroacustica site-specific, capace di restituire nuove connessioni tra patrimonio musicale, paesaggio urbano e identità contemporanea. Un'occasione che coniuga ricerca artistica, formazione e valorizzazione del territorio, in collaborazione con il comitato di quartiere Cuneo Centro. Ingresso libero.

Venerdì 20 giugno, alle 21, presso il complesso monumentale di San Francesco (via Santa Maria, 10), si terrà il concerto "Ondas", un viaggio musicale nelle suggestioni della Galizia medievale attraverso le Cantigas de Amigo del XII secolo. Protagonista della serata sarà Viva Biancaluna Biffi, interprete d'eccezione che darà voce e suono - con canto e veilla - a antiche liriche gallego-portoghesi, tra i rari esempi di poesia profana giunti fino a noi completi di testo e notazione. Il programma ruota attorno alle sette Cantigas di Martín Códax, affiancate da due Cantigas de Amor, componendo un racconto che intreccia assenza, desiderio e speranza da una prospettiva femminile. Una performance di rara intensità che restituisce l'attualità emotiva della musica antica in un contesto carico di storia. Biglietto con posto unico al costo di 10 euro su ticket.it.

Sabato 21 giugno, alle 18, la chiesa di San Sebastiano (contrada Mondovì) accoglierà il concerto "Mil flores amarillas", un omaggio all'arte della variazione nella musica spagnola del XVI secolo, interpretato dall'ensemble "The Bowline". Guidati da Teodoro Baù, con Margherita Burattini (arpa), Giulio Petrella (vihuela), Paolo del Toro (clavicembalo), il programma esplora la pratica delle glosas - elaborazioni ornamentali dei temi musicali - attraverso composizioni di autori come Diego Ortiz, figura centrale della prassi rinascimentale e autore del celebre Tratado de Glosas (Roma, 1553). Accanto a brani polifonici e melodie popolari come La Folliá, La Romanesca e La Spagna, il concerto propone un raffinato intreccio di diminuzioni storiche e moderne, restituendo alla tradizione antica un senso di attualità e vitalità espressiva. Ingresso libero.

Domenica 22 giugno, alle 18, presso il complesso monumentale di San Francesco (via Santa Maria, 10), ci sarà il concerto "Los Caminos", un affascinante itinerario musicale tra i canti della diaspora sefardita d'Oriente. Con protagonisti François Atlan (voce e percussioni) e Peppe Frana (oud, lavta, percussioni), il programma propone un repertorio in lingua ladina nato nelle comunità ebraiche sefardite stabilitesi dopo l'esilio nei principali centri del Mediterraneo orientale, come Istanbul e Salonico. I testi evocano temi e forme della tradizione iberica, mentre le melodie si intrecciano con i codici musicali locali, in particolare il sistema modale makam ottomano e i cicli ritmici irregolari tipici dell'area balcanico-anatolica. Un incontro di culture che restituisce la ricchezza poetica e sonora di una memoria viva e migrante. Biglietto con posto unico al costo di 10 euro su ticket.it.

REFERENDUM

Nella provincia grande ha votato circa il 33% degli aventi diritto

A Rocca Cigliè alle urne tredici persone, di cui due schede bianche

Alessandro Marini

■ Come pronosticato da sondaggi e opinionisti, il referendum sui 4 quesiti in materia economica e quello sulla cittadinanza non hanno raggiunto il quorum richiesto per l'abrogazione delle leggi a cui si riferivano.

La vittoria dell'astensione è parsa chiara fin dal rilevamento sull'affluenza delle ore 12 di domenica, quando a livello nazionale il dato si fermava intorno al 7,5%.

Il risultato definitivo, invece, si attesta intorno al 30% a livello nazionale.

Il Piemonte è stato tra le regio-

ni con l'affluenza più alta al voto con circa il 35% degli aventi diritto che si sono recati alle urne. La provincia di Cuneo leggermente al di sotto del dato regionale, con circa il 33%.

Tra le sette sorelle il dato più alto si registra a Cuneo con il 37,85%, Alba 34,93%, Bra 34,42%, Fossano 34,25%, Mondovì 34,02%, Saluzzo 30,96% e Savigliano al 37,44%.

Tra le altre città spicca il dato di Racconigi, dove si è recato a votare quasi il 40% dei cittadini, mentre si è registrata a Pietraporzio l'affluenza più alta, pari al 53,33% degli aventi diritto. A Borgo San Dalmazzo al 35,81%, a Cherasco si è ferma-

ti poco sotto al 30%, a Villanova Mondovì al 27,56%, mentre a Sommariva del Bosco al 29,98%.

I risultati a livello nazionale vedono, come prevedibile, il sì maggioritario in tutti e cinque i quesiti.

Nel primo quesito la percentuale è indicativamente dell'88%, nel secondo dell'87%, nel terzo dell'88%, nel quarto dell'86% e nel quinto, quello relativo alla cittadinanza, del 64% circa.

Nella Granda il sì è "vincente", ma con percentuali leggermente più basse: rispettivamente dell'83%, dell'80%, dell'83%, dell'81% e del 60%.

Nel Comune di Rocca Cigliè il

dato fa riflettere. Alle urne si è recato poco più di un elettore su dieci, pari a 13 persone di cui 2 schede bianche.

Al netto di questi risultati, forse bisogna chiedersi se non sia doveroso rivedere le leggi che regola i referendum, dal momento che ogni tornata elettorale costa allo stato milioni di euro e in certi casi, come denotano i numeri, i quesiti non sono nemmeno sentiti dai cittadini.

Infatti, dal 1997 ad oggi, nessun referendum abrogativo ha avuto validità, ad eccezione del quesito sull'acqua pubblica del 2011, quando si recò il 54,8% dei cittadini.

VISITA GUIDATA SPECIALE E UN'ATTIVITÀ DIDATTICA PER BAMBINI E BAMBINE

«Aperti per Restauro» fa tappa al Castello di Racconigi

■ Dopo la visita guidata dello scorso 28 maggio ai lavori propedeutici al nuovo sistema di illuminazione dell'Abbazia di Hautecombe, "Aperti per Restauro" (l'iniziativa promossa dal progetto n. 20119 "SavoiaExperience. Un circuito turistico e culturale nel cuore dell'Europa", finanziata dal programma INTERREG VI-A FRANCIA-ITALIA ALCOTRA 2021-2027 e promossa dal Dipartimento della Savoia, dalla Fondazione Hautecombe, dall'associazione Le Terre dei Savoia e dal FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano) farà tappa al Castello di Racconigi il prossimo 15 giugno grazie alla collaborazione tra l'associazione Le Terre dei Savoia e le Residenze reali sabaude - Direzione regionale Musei nazionali Piemonte.

Una visita esclusiva alla scoperta del restauro dei busti del piazzale meridionale del Castello condotto dalla restauratrice Bianca Gilli, ma anche



l'occasione per parlare del gusto per l'antico, ammirando le unicità del fregio di Giuseppe Gaggini e dei Bagni di Carlo Alberto grazie all'accompagnamento di Laura Gallo, responsabile delle collezioni del Castello di Racconigi. Un viaggio emozionale tra arte, storia e architettura che sarà affiancato dall'attività didattica gratuita per bambini e bambine dai 4 agli 11 anni.

"Non perdere la testa: volti dal passato al Castello di Racconigi" a cura dei Servizi educativi interni. Il pubblico più giovane sarà accompagnato alla scoperta di alcune opere che permetteranno di comprendere l'importanza della conoscenza e della conservazione del patrimonio. Al termine del percorso si potranno rielaborare i busti della collezione del Castello di Racconigi con rimontaggi su un cartoncino con la tecnica del collage e con interventi di colore. Appuntamento, dunque, per il 15 giugno alle ore 15.00 e alle 16.00 sia per la visita guidata speciale, sia per l'attività didattica per bambini e bambine. Entrambe le proposte sono gratuite previo acquisto del biglietto ordinario d'ingresso al Castello. Posti limitati, prenotazioni a info@leterredeisavoia.it.



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

Paolo Usellini

■ Altro che Banco Popolare. Altro che "Banca Popolare di Novara" di un tempo. Con l'eventuale acquisizione di Unicredit a Novara e provincia potrebbero rimanere 4 sportelli. E basta. Alla faccia della relazione con il cliente, dell'ascolto, dell'analisi su come aiutarli. E della banca del territorio. Non ne rimarrebbe più neanche lo spot.

Dati alla mano, il piano presentato all'antitrust europea prevede la dismissione nel novarese di 28 sedi su 32. Non va meglio nel resto del nord Piemonte: nel Verbano Cusio Ossola, dove oggi ci sono 14 filiali, se ne salverebbero 11. Nel vercellese delle attuali 18 ne rimarrebbero 14 mentre su Alessandria delle 30 ne resterebbero 14.

Forti le reazioni. A partire dal sindaco di Novara, Alessandro Canelli, che parla di una vera e propria «sciagura». Spiegando: «Mai avrei immaginato uno scenario simile, una prospettiva da scongiurare su tutta la linea». Preoccupato anche Fabio Ravanelli, presidente della Camera di Commercio, imprenditore alla guida del gruppo Mirato a Landiona e presidente di Ban-

BANCO POPOLARE DI NOVARA Si attende la pronuncia dell'anti trust

«L'acquisizione di Unicredit farebbe sparire la nostra banca»

Forze politiche, economiche e sindacali contro il piano che priverebbe il territorio di quasi tutti gli sportelli



ca Aletti: «Bpm per il territorio è "la banca", l'istituto che ha contribuito a fare crescere le imprese, che ha dato una mano alle famiglie e quindi rappresenta un patrimonio che va al di là del semplice aspetto finanziario». Michele Giovanardi, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale: «Inutile sottolineare che il piano, se approvato e accettato, ci lascia fortemente preoccupati, come persone e come imprenditori».

Il senatore Gaetano Nastri, Fratelli d'Italia, chiederà al governo e alla Commissione europea di «valutare con estrema attenzione l'eventuale impatto sociale della fusione. Bisogna tutelare lavoratori, risparmiatori e imprese del ter-

ritorio».

Sul tema è intervenuta il consigliere regionale Daniela Camerini: «Banco BPM, e prima ancora la Banca Popolare di Novara, hanno rappresentato un orgoglio storico del territorio novarese, non solo da un lato esclusivamente di profitti, ma esempi di come un istituto bancario debba costituire un riferimento innanzitutto da un punto di vista sociale, basato sui rapporti personali e sulla fiducia costruita nel tempo con la comunità. Una banca dovrebbe svolgere un ruolo attivo all'interno della collettività, e in questo un personale attento e preparato è centrale». Conclude Camerini: «Mi unisco quindi alle voci di numerose istituzioni novaresi contrarie a questa scelta. La riduzione degli sportelli, da 32 a 4 nella sola provincia di Novara, è un taglio in primo luogo alla qualità di un servizio essenziale per molte aziende e imprese, che trovano nel personale della propria filiale un elemento di vicinanza, ascolto e con la capacità di cogliere le caratteristiche specifiche del tessuto economico e sociale del nostro territorio. Una relazione che nessuna app o sito potrà mai sostituire».

VISITA DEL SENATORE A NOVARA

Gasparri (FI): «Siamo radicati nel territorio»



■ Venerdì pomeriggio, Maurizio Gasparri ha visitato la città di Novara. La giornata è iniziata con una visita privata presso la Associazione Nazionale Genitori Persone con Autismo. Nell'occasione è stato affrontato il tema delle misure necessarie per migliorare l'assistenza alle persone disabili. Successivamente, il senatore Gasparri ha incontrato il sindaco di Novara Alessandro Canelli e dopo aver fatto un giro per la città è intervenuto ad un incontro pubblico con amministratori, dirigenti e simpatizzanti presso la sede di Forza Italia. La serata si è chiusa con un appuntamento conviviale, molto partecipato, in un locale della città. Nell'incontro con il sindaco Canelli si è parlato delle prospettive di sviluppo della città con particolare riferimento al nuovo ospedale e, naturalmente, al progetto Silicon Box di cui Canelli è stato nominato commissario straordinario. All'evento sono intervenuti Diego Sozzani, Teresa Armienti, Annalisa Beccaria, Roberto Cota e, naturalmente, ha concluso Maurizio Gasparri. La Armienti ha fatto gli onori di casa come segretaria cittadina, Annalisa Beccaria ha portato il saluto del gruppo regionale, Diego Sozzani ha evidenziato come "Forza Italia si stia rafforzando sul territorio comune per comune", e parlato delle elezioni amministrative a Treiate e Novara dove il partito punta ad aumentare i propri consensi. Il no-

me di punta su Novara è ormai chiaro, si tratta di Teresa Armienti. Cota ha ribadito come "Forza Italia stia diventando il partito del territorio, che si radica, che apre circoli in ogni comune, che celebra i congressi, che dà spazio ai giovani e ad una nuova classe dirigente". Forza Italia "è diventata un vero e proprio incubatore di nuova classe dirigente in quest'ottica vanno visti i nuovi ingressi". Gasparri ha fatto un intervento a tutto campo toccando diversi temi. Innanzitutto, ha evidenziato come "storicamente il centrodestra abbia sempre avuto una fluttuazione di elettorato tra i vari partiti che lo compongono, un po' come il principio dei vasi comunicanti" e oggi Forza Italia sta vivendo una fase positiva dove sta aumentando voti e sta diventando proprio un vero punto di riferimento. Poi ha parlato dei nuovi ingressi (sono stati presentati Franca Biondelli, che lui conosce, Claudiano Di Caprio ex sindaco di Galliate e Mauro Bricco). Forza Italia si apre a chi ha esperienza amministrativa e al mondo civico, insomma a chi si riconosce nei valori liberali. Infine, ha spiegato i motivi dell'invito di Fedez alla congresso di Forza Italia. Ha detto che è sempre importante "dialogare con chi la non la pensa esattamente come noi, ma che è stato anche un modo per poter comunicare con dei mondi nuovi". All'incontro c'è stata una folta partecipazione.

Come immagini il futuro della tua impresa?

Crediamo in un sistema imprenditoriale innovativo, internazionalizzato e sostenibile: fondamentale per la crescita e il benessere del territorio

Unisciti a Confindustria, moltiplica il tuo valore

CONFINDUSTRIA
Novara Vercelli Valsesia

www.cnvv.it

L'ACQUA PRSENTA ANCORA TRACCE DEL METALLO

Mercurio nella rete idrica: individuata la causa

Il motivo sarebbe da ricondurre a un'attrezzatura obsoleta e collegata all'acquedotto che sarà rimossa

Il Dipartimento di Prevenzione dell'ASL di Alessandria, nei giorni scorsi, ha individuato con precisione la fonte del metallo nella rete idrica, riconducibile a un'attrezzatura obsoleta collegata all'acquedotto. È stata prescritta al gestore la sua rimozione immediata.

Rimane attiva la prescrizione per l'installazione di un filtro specifico per il mercurio, da collocare all'uscita del collettore ed è stato ordinato lo svuotamento completo degli impianti a valle del serbatoio Forche, per eliminare l'acqua che presenta ancora tracce residue di mercurio oltre i valori consentiti.

Sulla base dei risultati ottenuti e delle operazioni in corso, l'ASL ritiene di poter proporre la revoca dell'ordinanza indicativamente entro la fine della settimana.

Il monitoraggio intensivo della rete idrica proseguirà senza interruzioni, fino al pieno ripristino in sicurezza della distribuzione in tutti i Comuni coinvolti.

Ringrazio di cuore la Popolazione, i suoi straordi-



nari sindaci, l'ssessore alla Sanità della Regione Piemonte Federico Riboldi, la Prefettura e il nostro personale, al lavoro fin dall'inizio dell'emergenza senza sosta per alleviare le difficoltà della comunità» dichiara il direttore generale dell'ASL di Alessandria

Francesco Marchitelli.

L'assessore alla Sanità Federico Riboldi: «Ringrazio tutti coloro che, in questa situazione di emergenza che ha colpito alcuni Comuni, si sono impegnati fin dal primo momento per assistere la popolazione e trovare una soluzione

che arrecasse il minor disagio possibile. Ora continuiamo a lavorare con l'Asl Alessandria e con gli altri soggetti istituzionali per il pieno ripristino della situazione, sempre avendo come primo obiettivo la tutela della salute della popolazione.»

VIGUZZOLO

Viveva tra animai, rifiuti e con un cane morto in una borsa

■ Sporczia di ogni genere in tutta la casa, un cane morto da tempo chiuso in una borsa, 7 gatti, di cui 5 cuccioli al di sotto dei 2 mesi e 3 galline nascoste tra i rifiuti. E' il bilancio del sopralluogo in un'abitazione privata a Viguzzolo in Alessandria, effettuato in questi giorni dalle guardie zoofile dell'Oipa, intervenute dopo una segnalazione.

Lo fa sapere, in una nota, l'organizzazione animalista riferendo di una situazione di estremo degrado, incuria e abbandono. Protagonista è una donna sola, che viveva tra cumuli di immondizia e oggetti abbandonati. Situazione drammatica anche per gli animali. La signora non è stata neanche in grado di motivare il decesso del cane. I servizi sociali - intervenuti con amministratori locali, carabinieri, Asl Veterinaria, vigili del fuoco, hanno disposto l'allontanamento della donna.

L'immobile è stato dichiarato inagibile.

L'immobile è stato dichiarato inagibile. Gatti e galline sono stati sequestrati. Un'autopsia dovrà accertare le cause della morte del cane.

SPORT

La «casalese» Sara Errani domina il Roland Garros

Alessandro Marini



■ Casale Monferrato festeggia il doppio successo, nel doppio misto e femminile, di Sara Errani al Roland Garros.

L'atleta azzurra, infatti, è tesserata, dal 2020, per la Canottieri Casale, circolo con sede nella città monferrina.

La tennista bolognese si conferma come una delle più grandi tenniste italiane di sempre.

Sara Errani, d'altronde, oltre a un oro olimpico, sempre vinto sulla terra rossa parigina, vanta nel suo palmares la vittoria in tutti gli slam nel doppio femminile e due nel doppio misto.

Senza dimenticare i suoi successi come singolarista, in particolar modo la finale del Roland Garros del 2012 e il 5° posto nel ranking raggiunto nel 2013.



del Piemonte e della Liguria
il Giornale ^{web}

**HAI FAME
DI NOTIZIE**

IN TEMPO REALE?

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

Monica Bottino

■ La sindaca di Genova, Silvia Salis, si era data due settimane di tempo per formare la nuova giunta. E due settimane sono state. Ieri pomeriggio ha presentato a Tursi i suoi nuovi assessori, una giunta dove è più forte la presenza femminile con sei donne, una in più rispetto agli uomini che sono cinque.

Il colpo di teatro, dopo le indiscrezioni sbagliate degli ultimi giorni, arriva con l'assessore alla Cultura per cui è stato scelto il professor **Giacomo Montanari**, che ha organizzato i Rolli Days fin dalla prima edizione. Il vicesindaco è **Alessandro Terrile** (Pd, esterno), che avrà le deleghe a Bilancio, Partecipate, Avvocatura e Sviluppo economico.

«Avevo detto che avremmo chiuso in concomitanza con i Referendum e così abbiamo fatto - ha detto la sindaca -. Sono molto orgogliosa di questa squadra che può dare un nuovo stimolo a questa città. Il risultato ci soddisfa pienamente. Quello che ho chiesto alle nostre assessori e ai nostri assessori è di non vedere solo il loro assessorato, ma di collaborare tra loro».

I componenti sono 11, di cui sei donne e cinque uomini, si diceva. «Questa è la giunta con più donne d'Italia nelle grandi città», ha detto Salis durante la presentazione. Il primo consiglio comunale si terrà mercoledì 18 giugno alle 15. Salis terrà per sé le deleghe a Sport, Grandi

COMUNE DI GENOVA Vice Alessandro Terrile, colpo a effetto Montanari

Salis presenta la giunta e attacca: «Dobbiamo trovare 50 milioni»

La sindaca svela i nomi degli assessori «fra cui ci sono più donne di sempre». Il rebus bilancio e le accuse a Pietro Piciocchi



La presentazione della giunta comunale ieri a Palazzo Tursi

Eventi e Relazioni Internazionali. **Tiziana Beghin** (M5S) sarà assessora a Commercio, Turismo, Marketing Territoriale, Pro Loco, Tradizioni, Progetti Europei; **Rita Bruzone** (Pd) a Scuola, Diritto all'Istruzione, Formazione, Personale, Pari Opportunità e Politiche di Genere, **Francesca Coppola** (Avs) a Urbanistica, Verde Urbano, Smart

City, Città dei 15 minuti, **Masimo Ferrante** (Pd) a Lavori Pubblici, Manutenzioni, Opere strategiche infrastrutturali, Protezione Civile. E poi **Cristina Lodi** (Azione) a Welfare, Servizi Sociali, Famiglie, Terza Età, Disabilità, **Giacomo Montanari** (indipendente), come detto si occuperà di Cultura Valorizzazione del patrimonio artistico e cultu-

rale della città, Indirizzo e controllo delle Istituzioni culturali. **Emilio Robotti** (Avs) sarà assessore alla a Mobilità Sostenibile, Trasporto Pubblico, Lavoro e Rapporti Sindacali, Servizi Civici e Diritto di Cittadinanza. **Davide Patrone** (Pd) Casa, Edilizia Residenziale Pubblica, Patrimonio, Decentrimento, Partecipazione dei cittadini alle scel-

te dell'Amministrazione. **Silvia Pericu** (Lista Silvia Salis Sindaca) sarà assessora ad Ambiente, Ciclo dei Rifiuti, Sostenibilità, Economia Circolare. Il dem **Alessandro Terrile** avrà anche Economia del Mare e Rapporti tra porto e città. **Arianna Viscogliosi** (Italia Viva) sarà assessora alla Sicurezza e polizia locale. La sindaca ha espresso una fortissima critica alle giunte precedenti di centrodestra, colpevoli, a suo dire, di avere detto «bugie». «Siamo stati chiamati dai direttori che ci hanno presentato una situazione che non ci aspettavamo - ha attaccato Salis - Ovvero che dobbiamo trovare 50 milioni di euro entro fine luglio per assicurare la prosecuzione del lavoro della macchina comunale, ma mancano anche un milione nel bilancio dell'Ocean Race, più di 800mila euro per i Balletti di Nervi, 400mila euro di bollette per il Palasport e servono 300mila euro per non chiudere il Mei e il Museo della Lanterna».

CON LUI DENTRO, ESCE DAL CONSIGLIO L'EX ASSESSORE LEGHISTA FRANCESCA CORSO

Piciocchi: «Farò opposizione costruttiva»

L'ex vicesindaco, forte del consenso per la sua lista civica, ha annunciato che sarà in sala rossa

■ Pietro Piciocchi resta in consiglio comunale a fare opposizione. Dopo lo sconcerto dei primi momenti per la sconfitta elettorale, ieri l'ex vicesindaco di Genova ha riunito il suo gruppo di consiglieri (che hanno riscosso molto consenso, visto che la lista Vince Genova-Piciocchi Sindaco, con il 10,7% delle preferenze è stata la civica più votata, più forte anche della civica Silvia Salis Sindaca) e si è presentato ai media. «In questo periodo ho incontrato molte persone, soprattutto giovani, che mi hanno chiesto di continuare nel mio impegno verso la città e questo mi ha fatto pensare», ha detto Piciocchi. «Sento una forte passione per il lavoro nella pubblica amministrazione e non voglio disperdere il patrimonio di conoscenze e competenze - ha aggiunto - e questo significa che qualora si manifestassero, non escludo di cogliere altre occasioni nel campo della pubblica amministrazione». A chi si chiede se sarà lui il leader dell'opposizione in aula rossa - o se sarà invece la deputata di Noi Moderati Ilaria Cavo - Piciocchi risponde: «Non piaccio queste definizioni, ognuno deve dare il suo contributo, ma credo di poter essere un punto di riferimento responsabile in questo consiglio comunale in nome degli otto anni di lavoro».

L'ex vicesindaco, che oggi compie 48 anni, ribadisce: «Non mi sento politicamente morto, sono relativamente giovane e



Pietro Piciocchi tra Anna Orlando e Carmelo Cassibba

credo di poter dare ancora tanto, inoltre ad avermi spinto verso questa direzione è il grande risultato della lista Vince Genova - Piciocchi Sindaco». «Le civiche devono dare vita a un vero contenitore politico, bisogna fare tesoro degli errori per ripartire e ricostruire un centrodestra su basi nuove e autorevoli - afferma Piciocchi - mi piace citare Nelson Mandela, 'io non perdo mai, o vinco o imparo'».

Con lui alla conferenza stampa il coordinatore di Vince Ge-

nova cittadino Carmelo Cassibba, ex presidente del consiglio comunale, i quattro eletti in consiglio comunale (Mauro Avvenente, Davide Falteri, Anna Orlando e Rosanna Stuppia) e poi i consiglieri regionali Vince Liguria Matteo Campora e Federico Bogliolo, quest'ultimo anche confermato presidente del municipio Levante. Con Piciocchi che non rinuncia al seggio resta fuori dal consiglio comunale l'ex assessore leghista Francesca Corso. I temi caldi del confronto saranno soprattutto lo Skymetro e probabilmente anche la sicurezza, argomento sul quale le due compagini difficilmente potranno trovare un punto d'unione, come avviene anche in sede nazionale.

Dal Burkina Faso

Sorelline siamesi operate al Gaslini

■ Cinquanta professionisti, 12 ore di sala operatoria per un complicato e delicato intervento chirurgico necessario per la separazione di due gemelle siamesi, due bimbe nate in Burkina Faso nel dicembre 2024 e unite nella regione toracica e addominale.

L'intervento si è svolto all'Istituto Giannina Gaslini di Genova e la bimbe, che condividevano il fegato e parte del pericardio, adesso sono sotto controllo. Erano giunte in Italia il 20 maggio grazie all'associazione Una Voce per Padre Pio, nell'ambito del programma umanitario sanitario attivato in collaborazione con il Gaslini. Il caso è stato seguito in ogni sua fase grazie al cofinanziamento dell'associazione Patrons of the World's Children Hospitals e di Regione Liguria, nell'ambito della normativa nazionale per l'assistenza sanitaria ad alta specializzazione a cittadini stranieri in condizioni di fragilità. «Il Gaslini ha preso in carico le bambine a partire dal trasporto da Malpensa a Genova. Dopo un'attenta fase di studio multidisciplinare, simulazioni cliniche e pianificazione logistica, l'intervento si è svolto il 6 giugno ed è durato oltre 12 ore. A essere coinvolti più di 50 professionisti tra medici, infermieri, tecnici e operatori sociosanitari del Gaslini, insieme a esperti esterni in chirurgia epatica e plastica ricostruttiva, come ha spiegato Raffaele Spiazzi, direttore sanitario del Gaslini: «la mission di un'istituzione come la nostra è ricercare il meglio delle competenze per renderle disponibili ai nostri bambini in un ambiente costruito a loro misura e in interventi complessi come questo, la qualità delle reti di collaborazione del Gaslini, unita alla qualità dei nostri professionisti, può fare realmente la differenza».

CONTI E PISTACCHI SU SESTRI LEVANTE

«Un Festival Andersen che fa piangere il cuore»

■ «Piange il cuore. Al di là delle dichiarazioni di facciata, l'Andersen quest'anno è stato un disastro. Persino oltre i timori che pure c'erano tutti. Piange il cuore, sì. Lo diciamo da cittadini che vorrebbero il bene di Sestri. Lo diciamo con la forza di chi non deve rivendicare o difendere nulla del passato: anzi, non abbiamo mai esitato a criticare un evento che negli anni scorsi era stato sempre meno dedicato ai bambini, realizzato con spettacoli anche di dubbio gusto». Così Marco Conti, capogruppo di Fratelli d'Italia, e Diego Pistacchi, capogruppo di Sestriamo/Forza Italia, commentano il bilancio del Festival Andersen appena concluso a Sestri Levante.

«Il primo Andersen Festival della giunta Solinas è stata la perfetta rappresentazione di questa amministrazione che continua a dimostrare assenza di prospettiva, che ha sempre come primo obiettivo quello di guardare alle spese mai al risultato. Non comprende cosa significhi investire in promozione, si affida a soluzioni raccogliatrici per risparmiare persino nella promozione degli eventi, soprattutto continua a guardarsi allo specchio e ad autocompiacersi raccontandosi una realtà che non esiste senza accettare critiche, consigli e collaborazione».

Parlamentari del Pd visitano il carcere di Marassi

Detenuto infilza agente con una forchetta

Un detenuto nel carcere di Genova Marassi ha aggredito tre agenti della polizia penitenziaria ferendoli, uno di loro è stato trafitto alla mano con una forchetta, a pochi giorni dalla rivolta scoppiata nella struttura penitenziaria. Lo riferisce il segretario regionale della Uil-Pa Penitenziari Liguria Fabio Pagani spiegando che l'episodio si è verificato domenica nella prima sezione. «La polizia penitenziaria, già stremata nelle forze e mortificata nel morale, dopo la rivolta avvenuta a Genova, continua a subire altre violenze, aggressioni e umiliazioni - denuncia Pagani -. Siamo solidali con i colleghi, che pagano pesantemente le inefficienze del sistema e l'inerzia della politica e del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria».

«L'estate non è ancora iniziata, ma il clima nelle prigioni è già rovente, - commenta - soprattutto a Marassi, dove tarda ad arrivare una chiara risposta del Dap post rivolta». Ieri nel carcere sono andati in visita

ispettiva alcuni parlamentari del Pd. La delegazione era composta dal senatore Lorenzo Basso e dai deputati Valentina Ghio, Alberto Pandolfo e Luca Pastorino. I parlamentari hanno incontrato la direttrice Tullia Ardito, per verificare le condizioni del giovane detenuto vittima delle violenze e per cercare di comprendere come sia stato possibile che si verificasse un episodio così grave all'interno di una struttura penitenziaria dello Stato. Si tratta di un ragazzo giovanissimo, mai stato in carcere prima, con una difficile storia personale, sevizato per giorni senza che nessuno se ne accorgesse. Denunciata ancora la gravissima carenza di personale: a Genova il personale di polizia penitenziaria del ruolo sovrintendenti è sotto organico del 48%, con quasi 50 unità in meno, ridotte ulteriormente durante i giorni festivi. Una condizione che mette a rischio tanto la sicurezza della struttura e di chi vi opera all'interno, quanto il rispetto dei diritti delle persone che vi sono detenute.

CORBASSIÈRE

Estrate due carote di ghiaccio profonde

Grazie ad un team di ricerca coordinato da Cnr-Isp e Università Ca' Foscari Venezia

■ Estratte due carote di ghiaccio profonde dal ghiacciaio Corbassière per salvare la 'memoria' climatica del Grand Combin: un team di ricerca coordinato dall'Istituto di scienze polari del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr-Isp) e dall'Università Ca' Foscari Venezia è riuscito a raggiungere il substrato roccioso due volte, a 99,5 e 98,9 metri.

Un successo per la spedizione: per 15 giorni, scienziate, scienziati e personale di supporto hanno lavorato senza sosta a 4100 metri di quota, superando difficoltà tecniche che hanno rischiato di compromettere la missione e condizioni meteorologiche proibitive, con venti fino a 100 chilometri orari, frequenti nevicate e temperature percepite fino a -35°C. La temperatura di -8°C misurata alla base del ghiacciaio conferma che il ghiaccio prelevato ha le caratteristiche ideali per raccontare la storia climatica e ambientale della regione.

Una carota di ghiaccio sarà analizzata nei laboratori di Venezia. L'altro campione sarà invece conservato. La missione, infatti, è stata patrocinata dalla Ice Memory Foundation, che si propone di salvare carote di ghiaccio da venti ghiacciai di

alta quota minacciati dal cambiamento climatico, per conservarle in Antartide a beneficio delle future generazioni di scienziate e scienziati. È stata inoltre la prima missione realizzata nell'ambito dell'iniziativa educativa e scientifica 'Follow the Ice - La memoria dei ghiacci' della Fondazione Università Ca' Foscari Venezia, realizzata con il supporto di Sea Beyond, progetto del Gruppo Prada condotto in partnership con la Commissione Oceanografica Intergovernativa dell'Unesco (Unesco-Coi) dal 2019 con l'obiettivo di creare consapevolezza sulla preservazione dell'oceano e la sua sostenibilità.

“È stata una delle missioni più complesse degli ultimi anni, ma la preparazione e la dedizione del team hanno permesso di superare sia gli ostacoli tecnici che le condizioni proibitive e portare in salvo un campione di ghiaccio fondamentale per conoscere meglio le dinamiche ambientali e climatiche dell'arco alpino - commenta Carlo Barbante, professore ordinario di Paleoclimatologia a Ca' Foscari, associato senior al Cnr-Isp e vicepresidente della Fondazione Ice Memory - scienziate e scien-



ziati che proseguiranno il nostro lavoro nei prossimi decenni saranno grati a tutte le organizzazioni che hanno contribuito a raggiungere questo risultato di straordinario valore scientifico e culturale”.

“Ci siamo trovati più volte al limite e sul punto di dover rinunciare, ma abbiamo sempre trovato l'energia e le soluzioni per proseguire fino in fondo - aggiunge Jacopo Gabrieli, coordinatore della missione e ricercatore del Cnr-Isp - il Grand

Combin si è confermato un sito difficile, in cui le condizioni del ghiacciaio peggiorano a causa dal cambiamento climatico in modo sempre più evidente”.

“Questa missione è un esempio concreto della nostra responsabilità scientifica verso le generazioni future: custodire oggi archivi naturali che tra pochi anni potrebbero scomparire è un dovere etico, oltre che un impegno scientifico”, dichiara Giuliana Panieri, direttrice

dell'Istituto di scienze polari del Cnr e professoressa ordinaria presso l'Università Artica di Norvegia. “I campioni prelevati dai nostri ghiacciai in tutto il mondo sono tesori inestimabili. Le future generazioni di scienziati e scienziate faranno nuove scoperte scientifiche ancora molto tempo dopo la scomparsa definitiva di questi archivi”, aggiunge Thomas F. Stocker, fisico del clima e presidente di Ice Memory Foundation.

ECOANSIA

Un italiano su due previene lo spreco alimentare

I dati della nuova indagine dell'Osservatorio Waste Watcher International

■ Sei italiani su 10 (il 61% degli intervistati) diventano più ottimisti sul futuro del Pianeta quando mettono in atto comportamenti utili a prevenire lo spreco alimentare; 1 italiano su 2 (il 53%) si impegna nella prevenzione concreta degli sprechi per aiutare il Pianeta. E ben il 93% degli italiani valuta la salubrità e la sicurezza del cibo più importanti rispetto al suo gusto e al suo costo. Sono i dati della nuova indagine dell'Osservatorio Waste Watcher International, che in occasione della Giornata mondiale dell'Ambiente, il 5 giugno, ha indagato la percezione degli italiani in relazione alle forme di ansia causate dalla crisi ambientale e del cambiamento climatico.

L'eco-ansia è definita come una paura cronica della rovina ambientale, ma i dati Waste Watcher dimostrano che proprio questa preoccupazione ci può rendere più virtuosi. Si intitola appunto 'Rapporto tra eco-ansia, abitudini alimentari e spreco domestico' l'indagine promossa dall'Università di Bologna - Dipartimenti di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari e di Psicologia, realizzata da Waste Watcher International su monitoraggio Ipsos, nell'ambito del progetto Onfoods.

«L'indagine elaborata in occasione della Giornata mondiale dell'Ambiente 2025 - sottolinea il direttore scientifico dell'Osservatorio Waste Watcher International Andrea Segre, fondatore della campagna pub-

blica di sensibilizzazione Spreco Zero - offre uno sguardo su come, partendo dalla sicurezza del cibo, passando per strumenti digitali e leva emotiva dell'eco-ansia, sia possibile innescare un vero e proprio circolo virtuoso di comportamenti concreti». Come emerge dalla rilevazione, il 93% degli italiani assegna priorità assoluta al fatto che il cibo sia 'sicuro' e il 92% ne riconosce la salubrità come requisito imprescindibile. Accanto a questa consapevolezza, la trasformazione delle buone intenzioni in gesti concreti passa sempre più attraverso il digitale. Dall'indagine risulta che il 49% del campione utilizza regolarmente siti web e pagine social per cercare ricette 'salva-avanzì, mentre solo l'8% non vi ricorre mai. Tutorial, video-ricette e comunità online si confermano dunque i canali privilegiati per diffondere pratiche anti-spreco, offrendo strumenti concreti che si integrano perfettamente nella quotidianità domestica. Al centro della ricerca c'è anche il fenomeno dell'eco-ansia - definita come la sensazione di preoccupazione profonda e persistente legata ai rischi del cambiamento climatico e del degrado ambientale - capace allo stesso tempo di generare angoscia o senso di impotenza e di tradursi in motivazione all'azione. I dati mostrano che il 53% degli intervistati è 'd'accordo' e il 26% 'molto d'accordo' con l'affermazione 'cerco di non sprecare cibo a causa di preoccupazioni inerenti al cambiamento climatico', per un totale del 79% che trasforma l'ansia in comportamento virtuoso. L'eco-ansia diventa così una leva emotiva capace di spingere le famiglie a gestire meglio le proprie scorte e ridurre gli sprechi. Infine, non si tratta solo di dovere civico, ma anche di un ritorno emotivo positivo: il 61% degli intervistati è 'd'accordo' e il 13% 'molto d'accordo' con l'affermazione secondo la quale 'mettere in atto comportamenti concreti contro lo spreco alimentare permette di essere ottimisti verso il futuro'.

OLI USATI

Accordo cnr-conou

Per la ricerca e la divulgazione

■ Al via una collaborazione su ricerca scientifica, divulgazione e formazione in materia di oli usati grazie al protocollo siglato a Roma tra il Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) e il Consorzio oli minerali usati (Conou). L'accordo prevede: la cooperazione per la diffusione delle informazioni scientifiche, in particolare sul recupero e la rigenerazione degli oli usati; la collaborazione nell'individuazione degli argomenti di interesse scientifico, per favorire la diffusione di elementi culturali in questo ambito; lo sviluppo congiunto di attività di divulgazione, anche nelle sedi del Cnr. E punta ad agevolare il servizio di ritiro gratuito degli oli usati nei punti di prelievo delle strutture Cnr, attraverso la rete dei concessionari Conou.

“Con questo accordo il Cnr prosegue un percorso già intrapreso per altre tipologie di rifiuti prodotti dall'Ente, promuovendo la sostenibilità ambientale delle proprie attività e rafforzando l'impegno nelle buone pratiche a tutela dell'ambiente. Il processo virtuoso di rigenerazione e

riutilizzo degli oli contribuisce concretamente alla promozione della circolarità dei materiali impiegati, in linea con i principi dell'economia circolare e gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. L'Ente conferma così il proprio impegno nel promuovere innovazione e responsabilità ambientale, nella consapevolezza che la tutela dell'ambiente passa anche attraverso azioni concrete e quotidiane, come una corretta gestione dei rifiuti, in termini di smaltimento ma anche di recupero per un loro riutilizzo”, sostiene Silvana Pirelli, responsabile dell'Unità Ambiente e gestione rifiuti del Cnr.

“Il Conou è molto fiero di questa partnership prestigiosa che conferma la valenza delle competenze da noi accumulate in 40 anni, che ci hanno consentito di diventare un'eccellenza in ambito europeo. L'accordo con il Cnr ci consentirà di migliorare ulteriormente, potendo attingere a un patrimonio ineguagliabile di conoscenze e professionalità”, dichiara Riccardo Piunti, presidente del Conou.

IN BREVE

PLASTICENTRO, OLTRE 4MILA RIFIUTI RACCOLTI

Più di 4mila rifiuti raccolti e monitorati lungo le sponde dei fiumi Tevere e Tronto in sei attività di river litter in Lazio, Umbria e Marche. E per il 90% si tratta di plastica. È il primo bilancio delle attività di monitoraggio di citizen science sulle sponde e alle foci dei fiumi organizzata da Legambiente nell'ambito del progetto Plasticentro. Liberare i fiumi dalla plastica ed evitare che raggiunga i mari, è l'obiettivo del progetto finanziato dal ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica nell'ambito della Legge 'Salva mare' e coordinato dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale con cui collaborano Legambiente e altri partner come Enea, Università Politecnica delle Marche, Arpa Lazio e Arpa Umbria. Le attività si concentrano nei fiumi del Centro Italia.

AL VIA LA CAMPAGNA SUP 2025 CON ANDREA PISANI

Sensibilizzare i cittadini sull'importanza del corretto conferimento delle bottiglie in Pet nella differenziata per raggiungere il target del 77% di raccolta che l'Unione Europea chiede entro il 2025. Questo l'obiettivo della nuova campagna Sup (Single-Use Plastics) promossa da Corepla e Coripet. Patrocinata dal ministero della Ambiente e della Sicurezza energetica e da Conai, la campagna lancia un messaggio chiaro: le bottiglie in plastica vanno raccolte in maniera differenziata sia a casa sia fuori casa e (ovviamente) mai disperse nell'ambiente.

CONSUMERISMO RICONOSCE ENGIE 'OPERATORE ECCELLENTE'

Consumerismo, associazione di consumatori No Profit, ha attribuito ad Engie, il sigillo di 'Operatore Eccellente' nel mercato dell'energia. A seguito di un'analisi, indipendente e imparziale - spiega Engie - l'Associazione ha valutato Engie attenta al rispetto dei diritti dei consumatori, orientata al miglioramento costante dei processi di acquisizione e caring del cliente, e con un approccio attento e distintivo ai temi della sostenibilità, dell'inclusività e dell'impegno sociale.



**adnkronos
prometeo**

in collaborazione con
Prometeo / Gruppo Adnkronos



■ L'acqua corrente, per docce, bagni, trogoli e lavelli; la corrente elettrica, generata con pannelli fotovoltaici; i bracieri, per il fuoco in sicurezza; i tavoli e le aree di accoglienza; soprattutto, le "casette", antiche costruzioni rurali, ristrutturate e pronte per l'accoglienza. Si è concluso, con una grande festa di inaugurazione, il progetto della "Palestra scout - Le Casette", un programma di bonifica green di un ampio appezzamento boschivo sulle alture di Sant'Ilario, avviato con l'acquisto del terreno negli anni Ottanta del secolo scorso e portato a termine dai figli e, in alcuni casi, dai nipoti dei membri del nucleo originario. Protagonisti di questo lungo e fortunato percorso sono i gruppi di "Genova 15" e "Genova Levante" degli scout genovesi, che raggruppano famiglie da Quinto a Bogliasco. L'appezzamento, terrazzato e ordinato, misura cinque ettari complessivi. È composto da tre case rurali in pietra, attrezzate con cucina e sopralci per la notte, bagni, docce, magazzini, appezzamenti per le tende, tavoli, legnaie e bracieri. A raccontare il progetto, di cui anche A.Se.F. è stata parte nell'ultimo periodo attraverso una sponsorizzazione, è Alessandro Costanzo, vicepresidente di Nervi Primo APS, l'organizzazione non profit che si occupa da 40 anni di gestire un terreno. «Nei decenni abbiamo bonificato una porzione sempre più grande di terreno, di bosco, permettendo a tanti scout di tutta Italia e non solo di venire a svolgere le loro attività educative in un contesto accogliente, bello e curato - spiega - Abbiamo cinque ettari di bosco, una parte dei quali è regolarmente mantenuta e curata, mentre l'altra è lasciata a bosco

A SANT'ILARIO Un progetto sponsorizzato anche da Asef

Tre casette sulle alture ristrutturate dagli scout

Dall'acquisto negli anni '80, al restauro realizzato dai gruppi «Genova 15» e «Genova Levante» con Nervi Primo Aps



Alessandro Costanzo, vicepresidente di Nervi Primo Aps



Una delle casette ristrutturate e pronte per l'accoglienza

incolto e abbiamo, da adesso, tre case adibite ad appoggio per l'accoglienza scout. Sono tutti fabbricati rurali ristrutturati secondo le tecniche di un tempo, nel rispetto della tipologia costruttiva originaria e però appunto con un'attenzione all'accoglienza che offriamo ai bambini, alle ragazze e ai ragazzi». L'area è aperta ed è pronta ad accogliere chiunque, anche solo di passaggio. Acqua, bagni, docce, tavoli e bracieri sono sempre a disposizione. Le Casette vanno invece prenotate. Per questo c'è un sito internet espressamente dedicato: www.lecasette.org. «La base è accessibile tutto l'anno - prosegue Costanzo - Accogliamo gruppi sia in pieno inverno che in piena estate e anche, e soprattutto, i gruppi dall'estero e dal Nord Italia apprezzano di poter venire qua e poi scendere per fare un tuffo in mare a Nervi, a Bogliasco a Quinto. Noi siamo sui monti, a due passi dal mare. Questo è un po' il nostro slogan». Le Casette costituiscono una vera e propria palestra di scoutismo, dove, nell'arco di 40 anni, si sono formate, a contatto con la Natura, generazioni di ragazze e ragazzi. Domenica scorsa si sono riunite oltre 300 persone per festeggiare il taglio del nastro. «Come tutti le realtà non profit - conclude Alessandro Costanzo - viviamo della generosità e del sostegno delle persone, delle realtà e delle aziende che credono nel nostro progetto». Come A.Se.F., che con un contributo ha aiutato i membri di Nervi Primo APS a concludere il progetto. «Con magazzini, bagni, docce e la terza casa ultimata l'area è pienamente operativa», commentano i vertici di A.Se.F. Maurizio Barabino e Franco Rossetti.

LA MOSTRA

A Castello D'Albertis «I 16 eroi di Premuda»



■ È aperta a Castello D'Albertis Museo delle Culture del Mondo - Genova la mostra «I 16 Eroi di Premuda», esposizione che presenta i protagonisti dell'impresa la cui data (10 giugno 1918) è stata scelta come festa della Marina Militare, proprio per la sua eccezionalità. In concomitanza proprio con la Festa della Marina Militare e con l'arrivo del Vespucci, che partirà dal porto genovese nel settembre 2023, approda a Genova questa mostra itinerante, che consente di far conoscere al pubblico la vita dei 16 eroi, attraverso pannelli e fotografie, documenti ufficiali e ricordi familiari, oltre che evidenziare gli stretti legami che mettono in relazione il Capitano d'Albertis con l'impresa di Premuda e con il Comandante Luigi Rizzo, che ne fu il principale protagonista. L'ingresso alla mostra è gratuito; l'esposizione è visitabile fino al 15 giugno 2025 negli orari d'apertura del Museo.

TP TELECUPOLE

FESTE IN PIAZZA

PRO LOCO

EVENTI

FIERE

BALLANDO in Cupole ON TOUR

Per ospitarci contatta TELECUPOLE: tel. 0172.713333 / email telecupole@telecupole.com

L'INIZIATIVA Sul ponte di comando con gli ufficiali e l'equipaggio per conoscere tutte le manovre

I futuri capitani imparano i segreti delle Navi Gialle

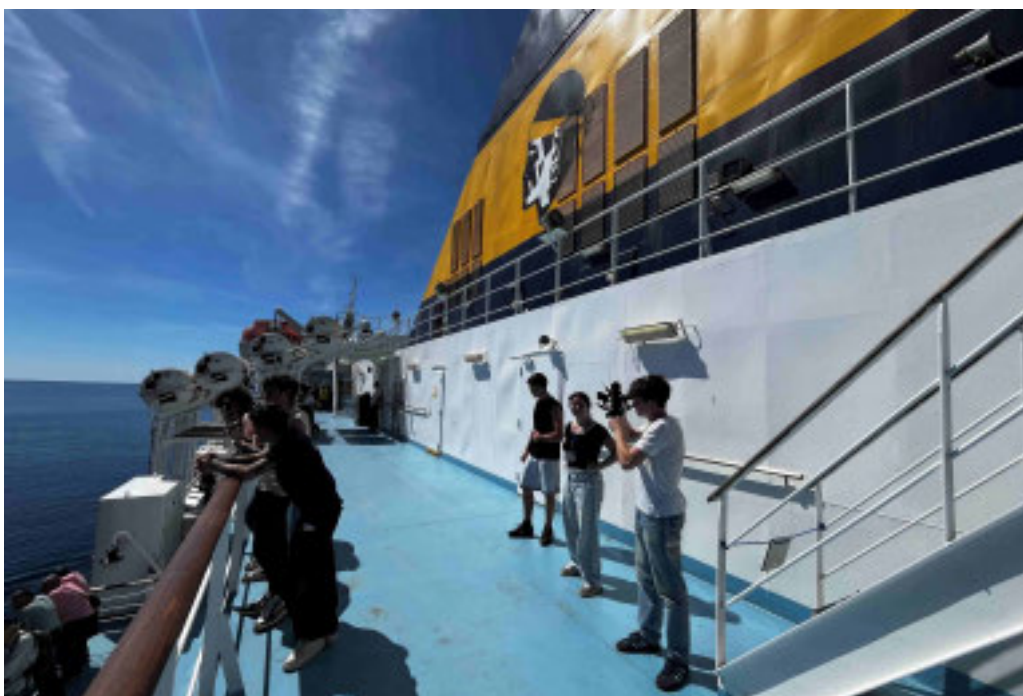
Il progetto «School2Ship» prevede attività formative per gli studenti del Nautico di Savona e Imperia

Giorgio Di Gregorio

■ Favorire l'incontro tra la scuola e il mondo del lavoro. Un obiettivo raggiunto con successo grazie all'iniziativa varata da Corsica Sardinia Ferries che apre i portelloni delle grandi navi gialle agli studenti dell'Istituto Tecnico Nautico "Ferraris-Pancaldo" di Savona e dell'Istituto Tecnico Nautico "A. Doria" di Imperia. Gli studenti possono familiarizzare con la vita di bordo e con le apparecchiature, imparano a confrontarsi con i problemi quotidiani degli equipaggi, approfondiscono la conoscenza dell'ambiente nave, delle dinamiche e delle metodologie e applicano concetti appresi a scuola alle situazioni reali. A bordo delle navi, possono "sperimentare il lavoro" e, osservando il personale, imparano le tecniche, le procedure e le regole.

«Per noi è un vero piacere collaborare con Corsica Sardinia Ferries, per avvicinare i nostri studenti al mondo del lavoro e all'ambiente e per poter diminuire sempre di più il gap tra Scuola e mondo lavorativo. Non ultimo l'orientamento: grande obiettivo del Ministero dell'Istruzione e del Merito per poter aiutare i futuri cittadini ad una scelta lavorativa consapevole e che li veda protagonisti» afferma il professor Alberto Pierri - Docente di Navigazione dell'Istituto Tecnico Nautico Ferraris-Pancaldo

«È una preziosa risorsa la collaborazione tra il Nautico di Imperia e Corsica Sardinia Ferries, perché dà modo ai miei studenti di conoscere direttamente, osservandoli da vicino, i meravigliosi professionisti e marinai che vivono e lavorano a bordo delle Navi Gialle, rendendo così tangibile ciò che è stato studiato e appreso durante il loro percor-



Gli studenti del Nautico imbarcati sui traghetti di Corsica Ferries

so di studio" commenta il Prof. Giorgio Timm - Docente di Macchine dell'Istituto Tecnico Nautico "A. Doria" di Imperia. «I ragazzi possono assistere e ascoltare gli equipaggi, comprendere le attività e conoscere una nave. In passato, il progetto alternanza Scuola Lavoro e i tirocini formativi hanno permesso alla Compagnia di individuare gli studenti più meritevoli e con una maggiore attitudine per il lavoro marittimo, facendoli entrare nell'organico delle Navi Gialle», spiega Matteo Giannelli - Comandante d'Armamento di Corsica Sardinia Ferries (savonese ed ex-alunno dell'Istituto Tecnico Nautico Ferraris-Pancaldo).

Il progetto School2Ship® prevede attività formative a bordo delle navi in partenza dai porti di Vado Ligure, Nizza e Tolone, durante la navigazione e durante le soste in porto.

IL CASO DI CHIAPPORI

Ex sindaco multato per eccesso di velocità

■ Una disattenzione che gli è costata cara, ma che ha saputo trasformare in un aneddoto ironico da condividere sui social. Giacomo Chiappori, ex sindaco di Diano Marina, ha raccontato sul suo profilo Facebook di aver ricevuto ben due multe per eccesso di velocità dal Comune di Imperia, a distanza di appena 13 minuti l'una dall'altra, per un totale di oltre cento euro.

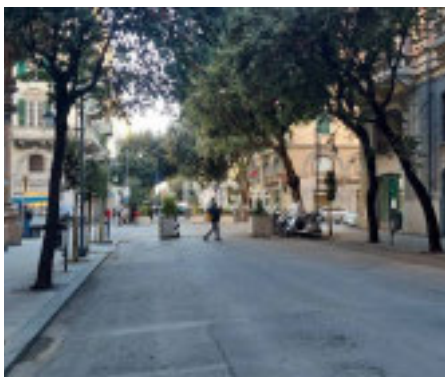
L'episodio ha visto Chiappori protagonista di due sanzioni nella stessa via, la Goffredo Alterisio, ma in direzioni opposte. La prima, alle 11:48, lo ha pizzicato in direzione ponente a 52,60 km/h. Tredici minuti più tardi, alle 12:01, il secondo autovelox lo ha immortalato a 55,12 km/h mentre viaggiava in direzione levante. Entrambe le violazioni rientravano nella fascia di velocità che prevede una sanzione di 38,20 euro, a cui si sono aggiunte le immancabili spese di notifica di 50,35 euro per ciascuna multa. «Premetto che ho già pagato perché chi sbaglia paga», ha scritto Chiappori nel suo post, con la consueta schiettezza. «Volevo solo farvi notare che a distanza di 13 minuti ho donato 105,20 euro al Comune di Imperia». L'ex primo cittadino di Diano Marina ha concluso il suo racconto con una battuta, non perdendo l'occasione per strappare un sorriso ai suoi follower e, forse, per lanciare una velata provocazione: «Questa breve nota per farvi sorridere e passare una buona domenica nonché un suggerimento all'amministrazione perché venga istituito un premio per chi prende multe nel più breve tempo». Un siparietto che, al di là della sanzione, dimostra come anche un ex amministratore pubblico possa incappare nelle trappole della velocità, trasformando però l'incidente in una divertente riflessione sulle dinamiche stradali e, perché no, sui bilanci comunali.

PREVISTA UNA NUOVA PAVIMENTAZIONE E LA RIMOZIONE COMPLETA DELL'ASFALTO

Via al cantiere per riqualificare Corso Italia

Un intervento da quasi un milione di euro deciso dalla giunta Russo

■ Inizia oggi l'intervento da quasi un milione di euro per la riqualificazione del tratto pedonale di Corso Italia, compreso tra via Paleocapa e via De Vegerio. L'intervento prevede il rifacimento totale dei sottoservizi stradali, comprese le reti per lo smaltimento delle acque bianche e nere, fino al completo rinnovo della rete dell'acquedotto. Oltre a questi lavori strutturali, il progetto comprende anche la rimozione dell'asfalto e la sua sostituzione con una nuova pavimentazione in pietra, realizzata in continuità e alla stessa quota dei marciapiedi esistenti, per favorire una maggiore uniformità e accessibilità. Sono previsti inoltre nuovi arredi urbani, tra cui due lunghe panche con sedute in legno: una sarà posizionata nella parte iniziale della via, in direzione di via Battisti, e l'altra nei pressi



La centralissima Corso Italia a Savona

del passaggio che collega con via dei Mille. È prevista anche una riqualificazione del verde, che sarà valorizzato attraverso l'ampliamento delle aiuole, e un completo

refacimento dell'impianto di illuminazione pubblica. Infine, verrà regolamentato l'accesso alla via mediante l'installazione di dissuasori di tipo pilomat. Con l'avvio dei lavori, l'area sarà delimitata da transenne e dispositivi luminosi regolari, al fine di garantirne la visibilità anche nelle ore notturne. A fianco del cantiere verrà inoltre realizzato un percorso pedonale sicuro, protetto e ben segnalato, con una larghezza non inferiore a un metro e cinquanta, per consentire il passaggio in condizioni di sicurezza. Sarà naturalmente garantito anche l'accesso alle proprietà private lungo il tratto interessato. L'intervento è coperto in parte da un contributo regionale a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione per un totale di 500 mila euro, e per la restante parte da risorse comunali.

RECUPERATI AD ALPICELLA DI VARAZZE

Tre alloggi dal Comune per famiglie in difficoltà

■ «Al via il bando per l'assegnazione di tre alloggi di edilizia residenziale sociale ad Alpicella, frazione di Varazze. A questo proposito il Comune ha pubblicato un bando per l'affidamento degli appartamenti dell'ex scuola di Alpicella in piazza IV Novembre. Il canone di locazione è determinato applicando un abbattimento del 70% Gli immobili sono stati recuperati grazie a interventi finanziati dalla Regione Liguria tramite il Bando RUEV 2016 - Programma Rigenerazione Urbana, Edilizia Residenziale Sociale e Valorizzazione del Patrimonio Pubblico, saranno concessi in locazione a termine con la formula 4+4 anni (quattro anni rinnovabili per ulteriori quattro). Il Comune fa sapere che possono partecipare al bando i nuclei costituiti da giovani coppie; persone singole; nuclei monoparentali e persone anziane. La procedura prevede la formazione di una graduatoria ba-

sata sull'attribuzione di punteggi, tra cui rientrano l'indicatore ISEE e altri requisiti specificati nel bando. L'obiettivo è sostenere con azioni concrete le politiche abitative sul territorio di Varazze.

■ Bilancio positivo per i giochi on line del Casinò di Sanremo. Negli ultimi anni il GGR (i ricavi dal gioco on line) del gioco a distanza gestito dal Casinò di Sanremo ha registrato una crescita costante e significativa (+21,49 % nel 2024 rispetto al 2023; +11,58% nel primo quadrimestre del 2025 vs primo quadrimestre del 2024).

Il mercato del gioco online italiano presenta una struttu-

BILANCIO POSITIVO PER LA CASA DA GIOCO

Il Casinò di Sanremo cresce anche on line

ra della raccolta che vede il 10 % dei concessionari, quindi 8 su 81, detenere quasi l'80% del mercato, grazie a strutture di grandissime dimensioni dedicate esclusivamente alla raccolta del gioco online.

Il risultato del Casinò di Sanremo deve quindi essere inquadrato in questa prospettiva, ed in ogni caso il risultato ci colloca al 41° su 81 e, come dice Agimeg stessa, tra i principali operatori.

L'ex ministro ha sciolto le riserve

Scajola tenta il bis in Provincia a Imperia

■ L'ex ministro Claudio Scajola tenta il secondo mandato alla Provincia Scajola. Il sindaco di Imperia e attuale presidente dell'ente provinciale ha annunciato la sua ricandidatura alla presidenza nelle prossime elezioni di dicembre.

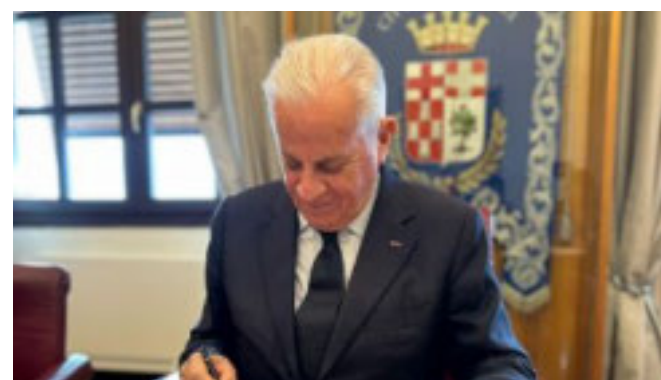
Un annuncio arrivato a margine del consiglio provinciale durante il quale sono stati discussi lo stanziamento di circa 1,3 milioni di

euro per la manutenzione delle scuole e la surroga del consigliere Cristian Quesada con Daniela Bozzano (Pd). Scajola ha espresso la speranza in future modifiche legislative che riportino l'elezione diretta del presidente e restituiscano alcune competenze provinciali ora in capo alle Regioni.

Tuttavia lo stesso Claudio Scajola ha chiarito che, in assenza di riforme entro fine

anno, procederà a convocare le elezioni secondo l'attuale sistema di secondo livello, che coinvolgerà circa 700 amministratori locali.

Scajola ha inoltre rivelato l'esistenza di una trattativa con le Regioni per la restituzione di competenze alle Province, citando la Lombardia come precursore e la Liguria come ultima ad attivarsi, e ha confermato di averne discusso direttamen-



te con il governatore Bucci.

Il presidente della Provincia di Imperia, nel suo intervento, ha anche accennato alla possibilità di un terzo mandato da sindaco, qualora le normative nazionali do-

vessero essere modificate in tal senso. Per ora, la sua priorità resta la ricandidatura alla guida della Provincia di Imperia. Le elezioni si svolgeranno entro dicembre.

GDG

NON BUTTARLO VIA. NON È UN RIFIUTO.

Lo hai abbandonato come un rifiuto.
Ma non è un oggetto: **ha paura,
soffre e cerca amore.**
Abbandonarlo è un crimine.
Adottarlo è una responsabilità.

Aiutaci a fermare tutto questo.
Agisci con ENPA.



**Ente
Nazionale
Protezione
Animali**
Ente morale • ODV



HÔTEL & SPA DES PÊCHEURS
ÎLE DE CAVALLO | CORSE | FRANCE

WHERE LUXURY MEETS NATURE

The deep blue sea and the magic of colors on an enchanted island.
A dreamlike atmosphere: Hôtel & SPA des Pêcheurs represents
luxury and sustainability.

LUXURY HOTEL & SPA

Suites - Junior Suite -
Privilege Overwater

EXCLUSIVE ISLAND

Corse du Sud

LOUNGE BAR & RESTAURANTS

Seaside Lunch - Aperitif
- Dinner

✉ info@hoteldespecheurs.com

☎ +33 495 70 36 39



www.hoteldespecheurs.com



Ile de Cavallo - Bonifacio, FR